

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

11 - 17 giugno 2018



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it





Treni, scatta l'orario estivo. Il Comitato Pendolari: "Per noi in programma i soliti disagi di sempre"

di Glenda Venturini

Il portavoce Maurizio Da Re: "Con l'orario estivo non ci sono cambiamenti nei treni del Valdarno sulla linea aretina. Ma non ci saranno nemmeno per gli inchini all'Alta Velocità, i dirottamenti sulla Lenta, i ritardi"

Scatta oggi l'orario estivo per i treni regionali: senza sorprese per i pendolari del Valdarno, che non vedranno modifiche sui cartelloni. Per il Comitato dei Pendolari, e per il portavoce Maurizio Da Re, c'è però amarezza nel constatare che questo significa, ancora una volta, che rimarranno sul campo i problemi da sempre segnalati.

"Da oggi - scrive Da Re in un post sulla pagina facebook del Comitato - arriva l'orario estivo di Trenitalia ma non ci sono cambiamenti nei treni del Valdarno sulla linea aretina. E non ci saranno cambiamenti negli inchini all'Alta Velocità, nei dirottamenti sulla linea Lenta, nei ritardi; di sicuro ci saranno meno sovraffollamenti, ma non per merito di Trenitalia, solo perchè in estate saranno meno gli studenti che andranno a Firenze all'Università".

"Dalla Regione e da Ferrovie ci si aspettava invece delle novità - sottolinea il portavoce dei pendolari - con nuovi treni Vivalto introdotti sulla linea Firenze-Roma, con l'estensione della positiva, ma unica, sperimentazione del treno 2315 delle 17.13 da Santa Maria Novella, che da dicembre è diventato un Vivalto a 6 carrozze e arriva con un minuto di meno come tempo di percorrenza a Figline, poi termina a Chiusi, non più a Roma. Così pure si sperava che i Foligno, in particolare il 3165 delle 18.13, diventassero dei Vivalto e di competenza della Regione Toscana, magari con meno inchini e meno prima classe".

Attesi ancora altri miglioramenti: "Dopo gli annunci del 10 marzo scorso RFI e Regione si erano impegnati a migliorare il servizio sulla linea aretina e la comunicazione ai viaggiatori in caso di anomalie nella circolazione, ma non si sono viste novità. RFI aveva detto in marzo che *"sta sviluppando soluzioni progettuali per risolvere le interferenze tra servizi di diversa tipologia, con l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio"* e che *"a breve sarà possibile avviare un confronto con gli enti territoriali e con i comitati dei pendolari"*, e che *"nel frattempo, saranno avviati tavoli di lavoro congiunti per studiare e mettere in campo azioni sull'orario che possano fornire benefici immediati ai viaggiatori"*: progetti, confronti, tavoli di lavoro, azioni sull'orario, ma chi li ha visti in questi tre mesi? RFI e Regione continuano con annunci e impegni a vuoto, mentre i pendolari pagano gli abbonamenti e non ricevono il servizio che meritano", conclude Maurizio Da Re.



Tari, aperto il bando per le agevolazioni. Sconti per i negozi che aprono in centro storico

di Glenda Venturini

È online il bando che consente di accedere alle agevolazioni Tari 2018, approvate dal Consiglio comunale di Figline e Incisa. Oltre agli sconti per le nuove attività che si insedieranno nei due centri, un'altra novità riguarda le imprese in possesso delle certificazioni ambientali. Confermate agevolazioni per giovani, locali no slot e categorie sociali fragili

È aperto il bando per le agevolazioni Tari 2018, secondo gli indirizzi approvati lo scorso febbraio dal Consiglio comunale di Figline e Incisa: sono due le novità introdotte quest'anno, e consistono in sconti per le attività economiche che decidono di aprire in centro, e per quelle che si dotano di certificazione ambientale.

Negozi e attività in centro.

Avranno diritto di richiedere uno sconto del 50% sull'intera tariffa le utenze non domestiche (negozi, imprese e altre attività produttive e commerciali) che decidono di aprire in centro a Figline o a Incisa. L'obiettivo è di incentivare le nuove aperture in quelle due aree della città: l'agevolazione tariffaria sarà valida per 36 mesi dalla data di inizio attività. Non possono farne richiesta imprese e attività già esistenti né utenze che proseguono o subentrano ad attività già esistenti.

Attività con certificazioni ambientali.

La seconda novità del 2018 riguarda le imprese in possesso delle certificazioni ambientali ISO 14.001 oppure Emas, che avranno diritto al 30% della riduzione da conteggiare sulla parte variabile della tariffa. Lo scopo, in questo caso, è quello di premiare chi dimostra attenzione nei confronti della tutela dell'Ambiente.

Categorie sociali fragili.

Una conferma rispetto allo scorso anno. Rientrano tra queste le agevolazioni per i nuclei familiari con reddito fino a 15.500 euro, per i nuclei con disabili a carico, oltre che per chi ha subito provvedimenti di licenziamento, di messa in mobilità o di cassa integrazione (tipologia B). Nel primo caso, le fasce Isee sono costruite su 4 scaglioni di reddito e prevedono riduzioni comprese tra il 12% e il 50% sull'intera tariffa (la riduzione si innalza al 70% per le utenze domestiche nel cui nucleo familiare è presente una persona con invalidità o con disabilità del 100%).

Coppie giovani.

Restano anche le agevolazioni per gli under36: valgono gli stessi scaglioni di reddito di cui sopra, ma le relative riduzioni vengono aumentate del 10% per ciascuna fascia Isee (e arrivando, quindi, da un minimo del 22% ad un massimo del 60%).

Negozi no-slot.

Infine, sono confermate anche le agevolazioni tariffarie (20% sull'intera tariffa) per i locali che decidono di eliminare apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco lecito con vincite in denaro, come ad esempio le slot machine (tipologia C).

Il bando 2018 completo, con i dettagli sulle agevolazioni Tari e sulle fasce Isee, insieme alla relativa modulistica

sono disponibili online, sulla rete civica comunale a questo indirizzo.

(<http://www.comunefiv.it/modulistica-downloads/category/21-tributi>)Le scadenze per presentare le richieste di agevolazione sono diverse: 1 ottobre 2018 per le tipologie A e B (sono le categorie sociali fragili; primo semestre); 31 gennaio 2019 per la tipologia B (cassintegrati; secondo semestre); 31 dicembre 2018 per le tipologie C, D e E (no-slot, nuovi negozi in centro e certificazioni ambientali).



Lupi sull'uscio delle case Allarme fra gli abitanti

Federaccia: «E' preoccupante, ma nessuno fa nulla»

di PAOLO FABIANI

UNA FAMIGLIA di lupi è stata filmata nei boschi di Cesto, a una cinquantina di metri dalle abitazioni confinanti col bosco. A immortalare gli animali la telecamera a infrarossi piazzata fra gli alberi dai cacciatori per controllare il flusso dei cinghiali. Nelle immagini si vede uno dei lupi transitare nel sentiero, e altri più lontani. «Nessuno fa nulla - hanno commentato alcuni cacciatori -, tanto più che il lupo è una specie protetta e se lo tocchi passi guai». Il fatto che si avvicinino sempre di più ai centri abitati influisce poco sulla necessità di attivare provvedimenti che ne regolino il flusso migratorio, visto che di questo si tratta. Il lupo per sua natura ha sempre abitato in montagna, e l'ha fatto finché caprioli e ungulati gli fornivano cibo. Poi questi animali sono scesi a valle e non è difficile incontrarne per strada. Il lupo

li segue. Tante sono le segnalazioni, qualcuno è stato investito dalle auto, altri sono stati trovati nei giardini di casa, nel frattempo continuano a riprodursi. «In Rio di Luco la zona di ripopolamento e cattura è diventata la loro dispensa - ha commentato il presi-

dente Federaccia di Reggello Angelo Merli -. Come associazione abbiamo chiesto alla Regione, a più riprese, una legge che preveda la possibilità di regolamentare queste presenze, che stanno creando danni agli allevatori e preoccupazione fra la gente».



Un lupo nella boscaglia ma vicino alle case, attratto dai cassonetti

IL MERCATO ARRIVA DOVE VUOI

Anche a casa tua!





Data 12/06/2018 Pagina: 21

Forza Italia a Chiosi: «Accuse di violenze: lasci stare l'avvocato»

FIGLINE - INCISA

«**L'ASSESSORE** alle pari opportunità tolga Figline e Incisa dall'imbarazzo». Arriva da Roberto Renzi, consigliere comunale di Forza Italia, un invito rivolto a Mattia Chiosi dopo l'annuncio di rivolgersi all'avvocato per la denuncia per un presunto atto di violenza subito dalla presidente del consiglio Cristina Simoni: «Questo – ha commentato – ci fa capire che ormai stiamo veramente raschiando il fondo del barile di una consiliatura da dimenticare. Noi possiamo restare dispiaciuti del suo silenzio durante la seduta del 6 giugno».



Data 12/06/2018 Pagina: 21

Contributi per l'affitto Ultime tre settimane per presentare domanda

FIGLINE - INCISA

C'È TEMPO fino al 29 giugno per richiedere i contributi ad integrazione per l'affitto per il 2018. Per partecipare bisogna essere in possesso de vari requisiti richiesti dal bando, tra cui figura il reddito Isee, di essere residenti nel Comune di Figline e Incisa, essere cittadini italiani o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, di essere residente da almeno dieci anni nel territorio nazionale e cique nella stessa Regione. I cittadini non appartenentu all'Unione Europea devono possesere anche una certificazione del Paese d'origine.



Data 12/06/2018 Pagina: 21

Gala di fine anno per la scuola di danza al teatro Garibaldi

FIGLINE

OGGI e domani gran galà di fine anno per la scuola di danza e balletto «Figline Danza», lo spettacolo si intitola «Verso la contemporaneità» e andrà in scena nel Teatro Garibaldi a partire dalle 20,30. Si tratta di una suite di coreografie di danza classica, neoclassica e moderna, hip hop, breakdance e tango argentino. Oltre a tutti gli allievi della scuola Figline Danza, saliranno sul palco i primi ballerini e il corpo di ballo dell'Ensemble. Il ricavato della serata, patrocinata dal Comune, andrà all'Aseba, associazione sna barriere.



Toscana Pride: anche il comune di Figline e Incisa dà il suo patrocinio

di Glenda Venturini

La manifestazione è in programma sabato 16 a Siena, contro l'omofobia e a favore dei diritti civili di tutti. Altre amministrazioni valdarnesi hanno patrocinato l'evento

Per il terzo anno consecutivo anche il Comune di Figline e Incisa Valdarno aderisce al Toscana Pride, la manifestazione promossa da una rete di associazioni e gruppi appartenenti all'universo LGBTIQ (lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, intersessuali, queer, asessuali). L'obiettivo degli organizzatori della manifestazione, che si terrà sabato 16 giugno in piazza del Campo a Siena, è di promuovere la partecipazione attiva e costruttiva nel senso della lotta all'omofobia per la promozione dei diritti umani.

“Sosteniamo da sempre le idee alla base di questa manifestazione per la parità dei diritti di tutti e contro l'omofobia – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai - si tratta di battaglie fondamentali su cui negli ultimi anni sono stati fatti passi davvero importanti come la legge sulle unioni civili: adesso però su questi temi non dobbiamo retrocedere, anzi, l'obiettivo è di promuovere tutte quelle azioni necessarie per garantire i diritti di tutti”.

Oltre al Comune di Figline e Incisa, scenderanno in piazza anche molte altre istituzioni e realtà associative del territorio. Tra queste ci sono l'Università per Stranieri di Siena e la Regione Toscana che, così come Figline e Incisa Valdarno e oltre 80 tra Comuni ed enti territoriali toscani, ha deciso di patrocinare il Toscana Pride 2018. Il patrocinio all'evento è arrivato anche da altri comuni valdarnesi.



La Asl programma l'attività degli ospedali per i mesi estivi: al Serristori stop agli interventi per due settimane

di Glenda Venturini

Scatta il piano estivo negli ospedali della Asl Toscana Centro: al presidio figlinese, chiude il reparto di week surgery e 8 posti letto saranno collocati, da luglio a settembre, in Medicina

Già programmata nell'Azienda USL Toscana centro la riorganizzazione dei presidi ospedalieri per i mesi da giugno a settembre, per consentire al personale la fruizione delle ferie. "Anche quest'anno - ha precisato il direttore sanitario Emanuele Gori - vengono praticamente mantenute inalterate tutte le attività, con un utilizzo più flessibile dei posti letto; inoltre, ormai da mesi, i ricoveri in tutti i setting assistenziali e gli accessi ai pronto soccorsi dei nostri ospedali, sono giornalmente monitorati così da poter attivare tempestivamente le necessarie risorse in caso di criticità".

La riorganizzazione prevista nei mesi estivi interessa tutti i presidi ospedalieri, compreso il Serristori di Figline. "In generale - precisa la Asl - negli ospedali viene mantenuta la massima operatività in tutti i contesti di area critica, sono garantiti i percorsi assistenziali e terapeutici oncologici e quelli che riguardano i malati cronici, è previsto un utilizzo più flessibile dei posti letto di area medica e per quanto riguarda la specialistica chirurgica sono sospesi gli interventi programmati in day hospital e week surgery che riguardano patologie a bassa complessità e per i quali, storicamente, si verifica una fisiologica diminuzione delle prestazioni".

Nello specifico, nell'ospedale Serristori di Figline scatta la chiusura del reparto di week surgery, mentre continueranno ad essere attivi i ricoveri chirurgici perché 8 posti letto saranno collocati, nel periodo dal 2 luglio al 2 settembre, in area medica per un totale di 43. **Gli interventi chirurgici saranno invece sospesi dal 6 al 19 agosto.**



Alchimie: sabato al Teatro Garibaldi le premiazioni

di Monica Campani

Alle 18.00 verrà premiata la compagnia teatrale giovanile che avrà vinto il Leorso d'oro 2018

Si chiuderà il 7 giugno la decima edizione di Alchimie, la rassegna teatrale che il Comune di Figline e Incisa Valdarno, in collaborazione con l'associazione Prima Materia di Montespertoli, Conkarma, Foto d'Arte Lab e Circolo Fotografico Arno, dedica alla valorizzazione delle produzioni giovanili coinvolgendo le scuole, le associazioni e le compagnie teatrali del territorio.

Tanti gli spettacoli andati in scena al Garibaldi, dove si sono alternati gli allievi dell'Accademia del Dramma Antico di Siracusa con "Antigone", il laboratorio teatrale dell'Istituto paritario Marsilio Ficino di Figline con "Gli uccelli", il laboratorio Masaccio Lab dell'associazione culturale Masaccio con "Avevate promesso", i ragazzi del progetto Sliding Theaters, guidati da Dimitri Frosali, con "La Mandragola", la scuola di teatro Diesis Teatrango di Bucine della Compagnia Facce da orco con "The breakfast club", il laboratorio Si fa teatro, dell'associazione culturale Agita con "Le eumenidi", il laboratorio teatrale dell'Istituto Vasari di Figline con "Teste di ferro".

La serata di chiusura è fissata per sabato 16 giugno, alle 18.00, quando i vincitori di questa edizione saranno premiati da una giuria di esperti, che comprende Dimitri Frosali, Serena Naddi, Isabella Valoriani, con tre importanti new entry: Alice Spisa (vincitrice del Premio Ubu come miglior attrice under 30 nel 2013), Ciro Gallorano (giovane attore e regista della compagnia Cantiere Artaud) e Carlo Menicatti, che, attraverso l'associazione Conkarma, ha seguito per tutta la stagione un gruppo di ragazzi che hanno potuto incontrare i grandi attori passati dal teatro figlinese analizzandone gli spettacoli.

Due i premi in palio quest'anno: il Leorso d'oro e un premio in denaro di 1.000 euro; **il Leorso d'argento** e un premio di 500 euro. Gli esperti in giuria potranno inoltre decidere di suggerire all'Amministrazione comunale quale dei sei spettacoli in rassegna inserire nella Stagione di prosa 2018/2019 del Teatro Garibaldi (fuori abbonamento) o di proporne la replica presso altri teatri del territorio.



In piazza Marsilio Ficino arrivano gli anni '50: è la festa organizzata dall'associazione "Il sorriso di Enrico"

di Glenda Venturini

Brillantina e rock'n'roll per la grande festa a tema che sabato 16 giugno invaderà il centro storico di Figline con musica, cibo, negozi aperti e spettacoli. Tutto il ricavato andrà all'associazione

Tuffo indietro negli anni '50, sabato sera a Figline:

arriva infatti la grande festa a tema promossa da Il Sorriso di Enrico, l'associazione dedicata alla memoria di Enrico Dori, il giovane scomparso in un incidente stradale nel 2014, e che è impegnata nella raccolta fondi per la costruzione, a Vaggio, di un campo polivalente da intitolare a suo nome.

Sabato 16 giugno l'evento riporterà indietro nel tempo il centro storico di Figline: musica, intrattenimento, cibi e bevande saranno in pieno stile anni '50, insieme a mostre fotografiche che ricorderanno Figline com'era sessant'anni fa, negozi aperti, installazioni fisse e itineranti di vari artisti e tante altre sorprese curate dalla direttrice artistica Michela Mirabucci. E poi la danza Hip Hop con la The Dreamers Academy guidata dalla coreografa e performer Maria Bazzani. A fare da cornice, anche auto, moto e altri veicoli di quegli anni.

Niente è lasciato al caso, e per questo gli organizzatori invitano tutti a presentarsi con abiti e pettinature a tema, e chi ha biciclette di quel periodo ancora funzionanti è invitato a portarle in piazza. Qual è il look ideale? Tanti consigli sono sulla pagina facebook dell'associazione (<http://www.facebook.com/ilsorrisodienrico>), che tra l'altro ha già avviato la vendita dei biglietti per la lotteria: si trovano fin da ora nei negozi del centro e non solo.



L'assessore Mattia Chiosi querela la presidente del consiglio e si dimette. "Contro di me accuse infondate"

di Monica Campani

L'assessore all'Istruzione e Formazione, Cultura, Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità, Gemellaggi ha rassegnato le dimissioni dopo i fatti accaduti il 6 giugno durante il consiglio comunale

Sta avendo ripercussioni anche politiche la vicenda accaduta nel consiglio comunale di Figline Incisa (<http://valdarnopost.it/news/seduta-accesa-del-consiglio-comunale-scatta-d-ufficio-una-denuncia>) quando, cioè, la presidente Cristina Simoni con una comunicazione ha affermato di aver ricevuto uno spintone dall'assessore Mattia Chiosi nel corso di una accesa discussione. Subito è scattata la denuncia d'ufficio. Adesso l'assessore all'istruzione e formazione, cultura, sport, politiche giovanili, pari opportunità e gemellaggi **ha querelato la presidente del consiglio e si è dimesso, "per tutelarmi serenamente in tutte le sedi"**.

Mattia Chiosi scrive: "Dopo questi giorni concitati ed emotivamente provanti, con la lucidità che è necessaria in queste situazioni, mi preme sottolineare che l'episodio a cui ha fatto riferimento la Presidente del Consiglio non si configura in nessun modo nei termini da lei descritti. Si è trattato di uno scambio di opinioni, certamente acceso, come avviene in maniera naturale all'interno della dialettica politica di chi ha posizioni opposte su una specifica questione, **ma mai da parte mia sono stati posti in essere gesti di violenza, nè una spinta.** Sono stato screditato attraverso accuse che rigetto con fermezza in ogni loro parte e per questo ho scelto di adire le vie legali al fine di difendere e tutelare la mia reputazione".

L'assessore continua: "Mi hanno profondamente addolorato le accuse infondate indirizzate alla mia persona nel consiglio comunale del 6 giugno, ma ho deciso di non intervenire durante la seduta perchè sono nettamente convinto che le sedi istituzionali non vadano mai utilizzate ai fini personali, nè possono diventare tribunali popolari in cui si fa giustizia sommaria in merito a vicende che potranno accertare solo gli organi competenti e non la sede consiliare che per sua natura ha ben altre funzioni".

"Non accetto che su una vicenda che mi vede subire un'ingiustizia possano esserci strumentalizzazioni politiche e quindi, al fine di poter avere la tranquillità necessaria a tutelarmi e per permettere all'Amministrazione di lavorare in serenità, **sono a rassegnare le mie irrevocabili dimissioni**".

"Assieme alle accuse gravi da rigettare, mi ha profondamente sconvolto la possibilità di essere accostato, nelle parole della Presidente, a chi opera violenza nei confronti delle donne. In primo luogo perchè negli anni da assessore ho combattuto io stesso la battaglia contro la violenza sulle donne e ho costruito, organizzato e promosso numerose iniziative per sensibilizzare la nostra comunità sui temi della parità di genere, ma più di tutto perchè è nel mio vissuto personale che è da ricercarsi il rispetto, la stima, l'apprezzamento verso tutte le donne. Quando è morto il mio babbo, a diciotto anni, sono rimasto solo con mia madre e mia sorella ed è grazie alla loro cura, dedizione, presenza, al loro delicato e discreto amore che sono cresciuto, anche nel dolore di una perdita così grande. Per lo sconfinato valore che, grazie a loro, riconosco a ciascuna donna deciso fin da ora che eventuali risarcimenti in denaro derivanti dall'azione legale saranno da me devoluti ad Artemisia, associazione che sul nostro territorio e in tutta Italia si occupa proprio di supportare tutte quelle donne che la violenza la subiscono ogni giorno. Un gesto doveroso per significare che la battaglia per la verità e la giustizia che tante donne sono costrette a combattere troverà sempre in me un alleato".

Intanto con un comunicato sulla vicenda il Partito democratico metropolitano di Firenze e il Partito democratico di Figline Incisa "esprimono estremo rammarico per quanto avvenuto in apertura del Consiglio Comunale dello scorso 6 giugno. Al di là del merito della vicenda, che a questo punto sarà accertata nelle sedi e dagli organi competenti, il PD tiene a richiamare alla responsabilità coloro che rivestono ruolo istituzionale, rifiutando un utilizzo improprio dello stesso. Pertanto si invita la Presidente del Consiglio Comunale a mantenere tale profilo nello svolgimento del suo ruolo. In considerazione, anche, delle importanti decisioni che saranno chiamati a prendere, in sede istituzionale, nel prossimo futuro".



Data 13/06/2018 Pagina: 21

Letti 'high tech' alla "Martelli"

FIGLINE *Ospiti comodi e sicuri***TECNOLOGIA D'AVANGUARDIA** Il direttore della casa di riposo "Martelli", Daniele Raspini, mostra i nuovi lettidi **PAOLO FABIANI**

LETTI ipertecnologici nella casa di riposo "Martelli" di Figline, sono telecomandati dall'ospite e si alzano fino a un metro e mezzo per agevolare eventuali interventi di massaggi e altre terapie. «Arrivano direttamente dalla Germania -

spiega il direttore Daniele Raspini -, sono dotati di una tecnologia d'avanguardia che va incontro alle esigenze degli ospiti che possono adeguarli al momento». Il letto può inclinarsi in avanti e indietro, o insieme contemporaneamente; quando l'ospite deve mettersi le scarpe si accende una luce

sotto per fargliele trovare, al posto dei tradizionali 'cancelli' ci sono reti di plastica, regolabili: «Con questo sistema - ha sottolineato Raspini - si evita che la gamba possa rimanere incastrata, infine un'altra caratteristica è rappresentata dal fatto che alcuni di questi letti, al momento solo sei, sono dotati di un sensore che quando la persona si alza lo segnala all'operatore che così, trattandosi magari di soggetti a rischio caduta, può intervenire subito». In tutto i letti attrezzati saranno una sessantina e assegnati agli ospiti che hanno qualche difficoltà: 30 sono già operativi e un altro carico è previsto la prossima settimana. Ma le migliorie non finiscono

STANZE PIÙ MODERNE
Sistemi di prevenzione collegati ai materassi e una privacy migliore

qui; infatti l'arredamento sarà adeguato, compresa una tenda che creerà un divisorio fra un letto e l'altro per garantire la privacy. «Non va poi dimenticato il 'braccialetto' che in tempo reale fornisce i valori vitali dell'ospite, il tutto senza che venga ritoccata la retta ferma da 7 anni a 53 euro al giorno».



Data 13/06/2018 Pagina: 21

FIGLINE, SERATA DI OPERA E DI LIRICA

STASERA a Figline l'appuntamento Great Italian Opera Night, organizzato dal Circolo Fanin con il patrocinio del Comune, per un concerto (ore 21,30) con le arie più belle e famose del repertorio lirico e operistico italiano.



Data 13/06/2018 Pagina: 21

INCISA L'AMICIZIA CON IL PAESE DISTRUTTO DAL SISMA **A cena per aiutare Accumuli**

PER IL TERZO anno consecutivo Incisa si mobilita per raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione del paese di Accumuli, distrutto da terremoto del 2016. L'iniziativa, come le altre volte, parte dal Circolo Arci e coinvolge tutte le associazioni e parrocchie incisane, nell'organizzare una cena in piazza Auzzi per venerdì sera: «Saranno presenti il sindaco e un assessore di

Accumuli – ha spiegato Nico Ceccherini, presidente del Circolo -, in due anni abbiamo raccolto diverse migliaia di euro con oltre 480 coperti e quest'anno vorremmo crescere». Le iscrizioni sono già aperte. Un punto di riferimento è il Bar Il Ritrovo, in piazza Auzzi. La cena costa 15 euro, 10 per i bambini da 6 a 10 anni, quelli più piccoli non pagano.



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 13/06/2018 Pagina: 23

GREVE PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DOPO GLI SMOTTAMENTI SPESI 860MILA EURO

Riaperta la Provinciale per Figline

Dopo quattro anni di lavori e disagi strada parzialmente transitabile

di **ANDREA SETTEFONTI**

CI SONO VOLUTI quattro anni, ma alla fine la Provinciale 16 tra Greve e Figline è stata riaperta. La viabilità non è ancora nella piena efficienza, e gli automobilisti dovranno fare ancora i conti con semafori e sensi unici alternati, ma non ci saranno variazioni di percorso come è stato per camion e pullman di pendolari. La riapertura è avvenuta venerdì scorso con senso unico alternato regolato da impianto semaforico e limite di velocità a 30 km/h, questa volta senza limitazioni di portata e dimensioni, del tratto della Sp 16 tra il km 4+800 e il km 5+150, chiuso per il ripristino in sicurezza della carreggiata interessata da una frana nella zona di Ponte Bugattolo, nel comune di Greve in Chianti. I lavori sono stati eseguiti dalla Città Metropolitana. «Restano alcuni lavori da completare in questa tratta - spiega Massimiliano Pescini, consigliere della Metrocittà delegato alla Viabilità - e che verranno realizzati nell'arco delle prossime settimane in regime di senso unico alternato. Procedono spediti anche i lavori al km 2+000 (in locali-

tà Le Carpinete) e in questo caso rimane in vigore il senso unico alternato fino al termine dei lavori», fissato per l'8 settembre quando finirà anche il secondo lotto. I lavori hanno visto una complessa opera di rifacimento finanziata per 860mila euro dalla Città Metropolitana. L'investimento nasce dalla necessità di risolvere le annose criticità causate da movimenti franosi.

PER IL SINDACO di Greve Paolo Sottani: «Si tratta di un'opera strategica e attesa che va a risolve-



Il sindaco di Greve in Chianti Paolo Sottani

re una criticità importante attraverso la realizzazione di un'opera complessa sui movimenti franosi presenti. Sono stati rispettati i tempi concordati e questo grazie all'impegno della Ditta Dolomiti Rocce di Belluno, che ha dato continuità al cantiere anche in situazioni meteorologiche avverse». La strada rappresenta la principale arteria di collegamento tra il Chianti e il Valdarno ed ha anche una funzione ed un valore paesaggistico-ambientale che si lega al settore turistico e all'attività di promozione del territorio.

UNIONE COMUNALE DOMANDE DA PRESENTARE ENTRO IL 13 LUGLIO

Contributi per gli affitti, come ottenerli

BANDO per il contributo affitti nei Comuni del Chianti. Si tratta di uno strumento per dare una risposta al problema casa e supportare le famiglie dell'Unione Comunale del Chianti che versano in condizione di fragilità economica e sociale. E possibile presentare la domanda fino al 13 luglio. «Le esigenze delle famiglie - dicono gli assessori alle Politiche sociali dell'Unione comunale del Chianti fiorentino Elisabetta Masti, Cristina Faini, Giulia Casamonti - aggravate dalla crisi economica, sono aumentate fino a determinare in questi ultimi due anni casi di sfratto per morosità che vengono

eseguiti, parallelamente sono cresciute le richieste di assegnazione del contributo, il contributo affitto rappresenta per le amministrazioni uno strumento efficace finalizzato a dare un supporto concreto ai cittadini». Nel 2017 sono state 53 le domande accolte e liquidate a San Casciano, 24 a Tavarnelle, 19 a Barberino e 39 a Greve. La domanda deve essere consegnata all'Urp del Comune, oppure spedita per raccomandata insieme alla fotocopia di un documento di identità del richiedente. Info: 055 8256270.

anset



Pian d'Albero, il 24 giugno commemorazione dell'eccidio

di Monica Campani

Al 74° anniversario interverranno l'Istituto Storico Toscano Resistenza e rappresentanti dei Black Watch

Si terrà il 24 giugno il 74° anniversario dell'eccidio di Pian d'Albero, la zona collinare del Comune di Figline Incisa sulla quale nel 1944 furono barbaramente uccise 39 persone dalle truppe nazifasciste.

Negli ultimi anni sono state molte le iniziative promosse dal Comune per non dimenticare questi tragici fatti, utilizzando anche linguaggi ed eventi diversi per le nuove generazioni e per tutta la cittadinanza. L'ultima in ordine di tempo è stata la camminata del 10 giugno scorso, ma in precedenza la storia di Pian d'Albero è stata raccontata anche attraverso una ricerca-libro a cura di Matteo Barucci e Gabriele Mori ("Sulla strada per Firenze. La Brigata Senigaglia e la strage di Pian d'Albero, 20 giugno 1944"), con un fumetto firmato da Pierpaolo Putignano e una serie di pannellature disegnate da Stefano Sergiampietro presso il percorso ciclopedonale della stazione FS di Figline.

Il 24 giugno, invece, si terrà la commemorazione istituzionale con ritrovo delle autorità e della cittadinanza alle 8.30 presso il municipio di Figline, da dove inizierà il trasferimento verso Pian d'Albero: qui, alle 9.30, si svolgerà la cerimonia civile con la deposizione di una corona di fiori in memoria delle vittime, mentre alle 10.45 la commemorazione si sposterà a Sant'Andrea in Campiglia, dove interverranno il presidente del Consiglio comunale Cristina Simoni, il sindaco Giulia Mugnai, Cristoforo Ciraci, presidente Anpi Figline e Incisa sezione Cavicchi, Simone Neri Sernerì (presidente Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea) e Rachel Rennie in rappresentanza dei Black Watch (Royal Highland Regiment). Durante la commemorazione saranno eseguiti alcuni brani da parte delle cornamuse dei Black Watch e della Corale Alessandri diretta dal Maestro Franco Berti.



Dimissioni dell'assessore Chiosi, il sindaco Mugnai: "Lo ringrazio per il gesto di sensibilità"

di Monica Campani

Le deleghe all'istruzione e formazione, cultura, sport, politiche giovanili, pari opportunità, e gemellaggi dell'ex assessore saranno momentaneamente assunte dal sindaco

Saranno assunte momentaneamente dal sindaco Giulia Mugnai le deleghe all'istruzione e formazione, cultura, sport, politiche giovanili, pari opportunità, e gemellaggi dell'assessore Mattia Chiosi dimessosi ieri, in attesa di trovare una persona che possa sostituirlo.

Il sindaco di Figline Incisa ringrazia l'assessore per il lavoro svolto e **per il gesto compiuto in seguito alla querelle con il presidente del consiglio, Cristina Simoni.** (<http://valdarnopost.it/news/l-assessore-mattia-chiosi-querela-la-presidente-del-consiglio-e-si-dimette-contro-di-me-accuse-infondate>)

"Mi preme ringraziare l'assessore Chiosi per il lungo e importante lavoro fatto in particolare su tanti ambiti della cultura e della scuola. Sono state molte le progettualità portate avanti grazie al suo lavoro. Lo ringrazio anche per il gesto di sensibilità perchè ha voluto tenere fuori dalla vita amministrativa una vicenda di carattere personale. Ho assunto le sue deleghe e lavorerò adesso insieme alla maggioranza per trovare la soluzione migliore per ricomporre la giunta".



Data 14/06/2018 Pagina: 20

Spintoni e dimissioni Chiosi: basta, me ne vado

FIGLINE *L'assessore dopo l'episodio con Simoni*

di **PAOLO FABIANI**

IN SEGUITO alla bufera scoppiata nel consiglio comunale del 6 giugno – dopo la lettura della lettera scritta dalla presidente del ‘parlamentino’ di Figline e Incisa Cristina Simoni, con la quale accusava l'assessore Mattia Chiosi di averla spintonata durante una discussione che ha indotto il sindaco ad annunciare una segnalazione ai carabinieri per chiarire l'accaduto – l'assessore ha rassegnato «irrevocabilmente» le dimissioni dall'incarico.

RIMASTO zitto durante la seduta del consiglio, Chiosi successivamente aveva comunicato di essersi rivolto ad un legale «per tutelare nelle forme più efficaci la propria reputazione». Adesso, con una lunga lettera distribuita ai giornalisti durante una conferenza stampa improvvisata, ha spiegato perché ha deciso di rinunciare alle sue deleghe – cultura, istruzione e formazione, sport, politiche giovanili, pari opportunità e ge-

mellaggi – che il sindaco Giulia Mugnai annuncia di avocare a sé. Il caso esce quindi dall'aula consiliare per prendere altre strade, quelle giudiziarie che esulano da quelle istituzionali: «Sono stato screditato attraverso accuse che rigetto con fermezza in ogni loro



L'ex assessore Mattia Chiosi

parte – scrive fra l'altro l'ex assessore nel documento – e per questo ho deciso di adire le vie legali. Mi hanno profondamente addolorato le accuse infondate indirizzate alla mia persona durante il consiglio comunale, ma ho scelto di non intervenire durante la seduta – precisa Chiosi – perché sono fermamente convinto che le sedi istituzionali non vadano mai utilizzate ai fini personali, né possano diventare tribunali popolari in cui si fa giustizia sommaria in merito a vicende che potranno accertare solo gli organi competenti e non la sede consiliare che per sua natura ha ben altre funzioni. Non accetto che su una vicenda che mi vede subire un'ingiustizia possano esserci strumentalizzazioni politiche».

Come siano andate le cose fra Chiosi e Simoni dovranno stabilirlo altre autorità: i cittadini di Figline e Incisa si interrogano intanto sul fatto politico che non si era mai verificato prima e sul silenzio del Pd al quale appartengono sia la presidente che l'assessore.



Doppia targa all'auto: fermato dalla polizia municipale, rischia una multa fino a 8000 euro

di Monica Campani

La polizia municipale di Figline Incisa scopre un automobilista con 'targa di scorta' grazie ad un parcheggio in divieto di sosta

Sulle targhe originali ne aveva apposte altre due, tenute ferme da due elastici. Lo scopo, secondo le

dichiarazioni rese alla polizia municipale di Figline Incisa, era quello di evitare le multe degli autovelox. L'uomo, un italiano residente in Inghilterra, tornato in Italia per un breve periodo, aveva pensato così di dotare la sua auto di una "targa di scorta" ma è stato un divieto di sosta a far scoprire il suo gioco.

Gli agenti erano infatti impegnati in un normale servizio di controllo del territorio in occasione del mercato settimanale di Figline, quando si sono imbattuti in un'auto con targa inglese parcheggiata in divieto di sosta. E subito hanno notato che le due targhe, sia quella anteriore che quella posteriore, erano doppie e tenute insieme con elastici. Dopo aver incrociato i dati con la motorizzazione inglese, si è scoperto che la targa originale era regolare, ma quelle posizionate sopra risultavano cancellate.

Subito è scattato il fermo del mezzo con sequestro della carta di circolazione per tre mesi, oltre all'invio del verbale alla Prefettura di Firenze che dovrà decidere la somma da comminare all'automobilista: una cifra che oscilla tra i 2000 e gli 8000 euro. Ovviamente anche le targhe sono state sequestrate.



Lavori Figline centro: per una settimana chiusa piazza Dante

di Monica Campani

Da martedì 19 giugno cambio viabilità per intervento di Publiacqua sulla rete idrica

Nuovo cambiamento per la viabilità nel centro di Figline a causa dei lavori di Publiacqua. Da martedì 19 giugno sarà interdetto il transito all'altezza di piazza Dante per presenza del cantiere.

Ci sarà inoltre il divieto di accesso da piazza XXV Aprile in piazza Dante per i veicoli che provengono da piazza XXV Aprile, via San Romolo, via Pignotti, con indicazione percorso alternativo da via XXIV Maggio. Chi proviene da via Forese potrà svoltare solo a destra verso piazza XXV Aprile; nel tratto di via Fabbrini compreso tra piazza Dante e via Bianchi, invece, sarà istituito il divieto di sosta su entrambi i lati e si potrà transitare a senso unico alternato a vista (solo residenti e autorizzati, max 10 km/h con precedenza a chi proviene da piazza Dante). Sull'altro tratto di via Fabbrini sarà invece invertito il senso di marcia: si potrà procedere da via XXIV Maggio verso piazza San Francesco con svolta obbligatoria in via Bianchi.

Confermati fino al 31 luglio i provvedimenti in occasione del mercato settimanale: il martedì sarà istituito il divieto di accesso in piazza XXV Aprile, dalle 7.00 con direzione piazza Dante verso via Fabbrini, e in via Bianchi, mentre saranno mantenuti i consueti divieti di transito all'ingresso dei Giardini Morelli, corso Matteotti, piazza Averani, via XXIV Maggio, via Magherini Graziani. Inoltre, le auto in uscita da piazza Dante, via Fabbrini e via Bianchi avranno la possibilità di transito solo prima delle ore 8 con direzione piazza San Francesco, via Santa Croce, via Frittelli. Dalle 8.00 alle 15.00, dunque, il centro non potrà essere transitato da nessun veicolo, eccetto che dai mezzi di soccorso.

Si ricorda, infine, che nel corso della fase 3 dei lavori di Publiacqua, con chiusura di corso Mazzini da via Bianchi a piazza Dante, fino al 31 luglio, è in vigore la ZTL: nei giorni feriali il divieto di accesso sarà in vigore dalle 17.00 fino alle 24.00 con chiusura della parte centrale di piazza Ficino e possibilità di transito da corso Matteotti verso piazza Averani e da corso Mazzini verso via Oberdan, mentre dalle 20.00 alle 24.00 ci sarà la chiusura all'ingresso di corso Matteotti e di piazza Averani, mentre si potrà transitare da corso Mazzini verso via Oberdan.

Infine il sabato dalle 14.00 fino alle 24.00 della domenica e nei festivi sarà istituito il divieto di accesso con chiusura all'ingresso di corso Matteotti e di piazza Averani, ma si potrà transitare da corso Mazzini verso via Oberdan; nei giorni festivi la ZTL sarà attiva dalle 8.00 alle 24.00.



Data 15/06/2018 Pagina: 22

Targa finta per evitare le multe

FIGLINE Legata sulla vera. L'automobilista rischia supermulta

di PAOLO FABIANI

DOPPIA targa all'automobile per evitare gli autovelox, ma parcheggia in divieto di sosta e i vigili lo scoprono. E' stato segnalato al prefetto e ora è rimasto a piedi per tre mesi. Si tratta di un cittadino valdarnese residente in Inghilterra, che invece di usare l'aplomb tipico d'Oltre Manica ha messo in campo la classica furbizia (si può definire così?) italiana prima di affrontare il viaggio per una vacanza nel nostro e suo Paese, e si è tutelato contro la fitta rete di controlli della velocità applicando due targhe fasulle alla propria auto. Ma se fino al Valdarno qui il viaggio era andato bene,



La doppia targa scoperta dai vigili

L'automobilista furbetto ha commesso l'errore di parcheggiare di martedì a Figline, giorno di mercato, in un'area vietata alla sosta, quindi soggetta sempre a controlli. Tanto che la polizia municipale, impegnata in controlli di routine proprio in occasione del mercato settimanale, non ha tardato ad arrivare sul posto. Nel leggere i numeri della targa straniera per elevare la contravvenzione, gli agenti hanno però scoperto che questa era legata con un elastico ad un'altra targa. Sia davanti che dietro.

A QUESTO punto il controllo è stato ancor più approfondito, e dalla polizia municipale figlinese

è stato richiesto un controllo dei numeri delle targhe con la motorizzazione inglese: in questo modo non c'è voluto molto ad accertare che la targa regolare era quella occultata. Lo stesso automobilista ha detto che il giochetto serviva per rendere nulle eventuali multe: insomma, una giustificazione... ingiustificabile che può costargli una multa salata fino a 8mila euro.

Intanto l'auto è stata sottoposta a fermo, il libretto di circolazione è stato sequestrato per 90 giorni e il verbale è stato trasmesso alla prefettura che appunto dovrà decidere l'entità della sanzione da comminare all'italoinglese: da 2mila a 8mila euro. Anche le due targhe sono state sequestrate.



Data 15/06/2018 Pagina: 22

La pista delle meraviglie al Teatro Garibaldi a favore del Calcit

FIGLINE

DOMANI alle 20,30 al Teatro Garibaldi di Figline va in scena «Circus-La pista delle meraviglie», il nuovo spettacolo della Talent Academy il cui ricavato andrà a favore del Calcit. Il direttore artistico dell'Academy, Mirko Bonatti, ha messo in piedi uno spettacolo di due ore e mezzo al quale partecipano duecento allievi della prestigiosa scuola di danza figlinese. Bonatti è ballerino e coreografo, si è esibito anche alla Tv nazionale.



Data 15/06/2018 Pagina: 22

Il Basket Don Bosco trionfa in Toscana con i suoi under 13

FIGLINE

IL BASKET Don Bosco Under 13 di Figline ha vinto la Final Tour e il titolo di campione toscano. Notizia di rilievo perché mai, nella sua lunga storia, il Don Bosco aveva vinto un titolo giovanile di tale importanza. Un titolo che mancava nell'intero Valdarno cestistico. I giovani del coach Nicola Filippeschi hanno vinto 24 partite su 24, la finale per il titolo è stata giocata al PalaMacchia di Livorno.



Vicenda Bekaert: i rappresentanti di Liberi e Uguali e di Idea Comune hanno incontrato i delegati Fiom

di Glenda Venturini

"Il nostro obiettivo è di mantenere alta l'attenzione sulla vicenda", hanno spiegato le due formazioni politiche dopo l'incontro con i rappresentanti sindacali della Fiom Cgil

Si è svolto ieri l'incontro fra le delegazioni di Liberi e Uguali del Valdarno fiorentino e Idea Comune, con alcuni delegati Fiom dello stabilimento Bekaert di Figline.

"Un incontro - spiegano le due formazioni politiche - motivato dalla necessità di conoscere da vicino e approfondire la situazione dello stabilimento Figliese. Il quadro emerso evidenzia come la qualità del lavoro espressa da questo stabilimento, che vanta una alta qualificazione professionale degli addetti, non trova corrispondenza nei necessari investimenti legati agli impegni programmati da parte della proprietà"

Una situazione che, come i sindacati hanno ribadito più volte anche con scioperi, cortei e al consiglio comunale di Figline e Incisa, mette a rischio il futuro produttivo e occupazionale dello stabilimento. "Le nostre due delegazioni si sono impegnate a sostenere una campagna informativa nel territorio", preannunciano Idea Comune e Leu.

Tra gli impegni presi: "Chiederemo la convocazione del consiglio comunale aperto, chiederemo a tutte le Istituzioni di sostenere la richiesta di apertura tavolo di confronto al Mise, sosterranno la presentazione di Odg sia al parlamento europeo, sia al parlamento italiano: deve essere evitata una possibile competizione tra stabilimenti legata a condizioni diverse su diritti e salari, in una Europa che dovrebbe garantire pari opportunità a tutti i lavoratori".



Oltre 2.500 euro raccolti durante la Festa della Repubblica: serviranno ad acquistare un ecografo

di Glenda Venturini

La festa del 2 giugno scorso in piazza Marsilio Ficino ha permesso di raccogliere oltre 2.500 euro: soldi che serviranno per contribuire all'acquisto di uno strumento pediatrico per l'Ospedale Serristori di Figline

È stato di oltre 2500 euro (per la precisione, 2522) l'incasso totale raccolto durante il concerto promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno per la Festa della Repubblica, lo scorso 2 giugno in piazza Marsilio Ficino.

La cifra, sommata ai 2000 euro dell'edizione 2017, servirà per contribuire all'acquisto di un ecografo multidisciplinare dotato di sonde pediatriche per l'esecuzione di ecografie cerebrali, addominali e delle anche per neonati e bambini. La raccolta fondi per questa causa era stata proposta alla Presidenza del Consiglio dal Circolo Mcl-Fanin di Figline, che si era fatto portavoce di un'esigenza del personale sanitario dell'Ospedale Serristori.

La presidente Cristina Simoni tiene a ringraziare tutti i cittadini per la generosità che anche in questa occasione hanno saputo dimostrare.



"Il viaggio di Sama e Timo", la storia della migrante e del suo gattino

di *Monica Campani*

L'incontro per la Giornata del rifugiato si terrà il 19 giugno alle 21.30 all'arena del teatro Garibaldi di Figline. Saranno presenti gli alunni della 4/A della Massa che hanno lavorato sul libro dedicato a Sama e Timo

Gli alunni della 4/A della scuola primaria della Massa, che nel corso dell'anno scolastico hanno lavorato sul libro "Il viaggio di Sama e Timo", scritto da Miriam Dubini con illustrazioni di Isabella Grott, saranno protagonisti della serata del 19 giugno alle 21,30 all'arena Teatro Garibaldi di Figline.

La storia raccontata è quella di Sama e del suo gattino

Timo e si colloca nell'estate del 2015. E' una storia vera, che fa commuovere migliaia di italiani: un video mostra una giovane donna del Sudan, Sama, che piange e si dispera sul pontile del porto di Lampedusa. Sama è appena sbarcata, migrante, e le autorità sanitarie le sequestrano il gatto con il quale ha viaggiato nel deserto e nel mare per oltre due mesi. La disperazione di Sama tocca tutti e così, grazie alla mediazione del sindaco di Lampedusa, Giusy Nicolini, Timo viene affidato a una volontaria dell'isola per il periodo di quarantena e dopo due mesi Sama, che nel frattempo era arrivata in Germania, e Timo si riabbracciano. Anche Enpa, in questa vicenda, ha fatto la sua parte seguendola dall'inizio e favorendo le soluzioni.

Da questa storia è scaturito l'interesse e la curiosità delle insegnanti Mariaserena Marzi, Barbara Teri, Carla Romoli e gli alunni della 4/A della Massa, che nell'anno scolastico appena concluso hanno prima letto il libro e poi scritto alla protagonista della storia.

Protagonista che incontreranno, seppur virtualmente grazie ad una videochiamata, martedì prossimo in occasione di questa serata promossa dal Comune nell'ambito della Giornata mondiale del rifugiato: oltre alle insegnanti e agli alunni, intervorranno l'assessore regionale all'Immigrazione, Vittorio Bugli, la sindaca Giulia Mugnai, l'assessore Ottavia Meazzini e l'autrice del libro, Miriam Dubini.

"Quella di Sama e Timo è una storia di stretta attualità – ha spiegato l'assessore Meazzini -, soprattutto alla luce della recente vicenda dell'Aquarius e dimostra che le vicende dei migranti possono essere affrontate con diversa sensibilità. Voglio ringraziare in modo sincero le insegnanti, che hanno avuto il coraggio di affrontare un tema spinoso, che in molti casi si rivela più ostico per gli adulti che per i bambini".

L'iniziativa del 19 giugno rientra nelle attività dello Sprar: si tratta del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno, nel cui ambito Arci e Cat apriranno a breve un appartamento destinato a 6 cittadini con status di rifugiati.



Viale Galilei e via Olimpia: da lunedì via ai lavori

di Monica Campani

Per viale Galilei: restyling, sicurezza stradale e nuove piante per 160mila euro. Ecco le modifiche alla viabilità per tutta la durata dell'intervento. Per via Olimpia si comincia dal campo di calcio in sintetico, poi il parco e il parcheggio. Investimento da 970mila euro

Partiranno lunedì 18 giugno i lavori in due diverse e importanti aree del Comune di Figline Incisa: viale Galilei, con restyling, sicurezza stradale e nuove piante per 160mila euro, e **via Olimpia** con interventi al campo di calcio e poi al parco e al parcheggio per un investimento di 970mila euro.

Viale Galilei: inizia un'importante opera di riqualificazione con l'abbattimento delle barriere architettoniche, la messa in sicurezza stradale, la sostituzione delle alberature pericolose e il miglioramento del decoro urbano. L'opera, del valore di 160mila euro, consiste nell'abbattimento delle alberature ancora presenti in alcuni tratti della strada e nella rimozione di ceppaie di piante già eliminate che creano intralcio per il transito dei pedoni.

"Si tratta di alberi che, nel corso del tempo, hanno provocato danneggiamenti al manto stradale e ai marciapiedi, oltre ad essere potenzialmente pericolosi e a rischio caduta in presenza di condizioni meteo avverse. Un intervento, quindi, nell'ambito delle politiche per la sicurezza che dal 2014 ad oggi ha portato all'abbattimento di 305 piante pericolose, sostituite con ben 1350 piante e altri 2000 arbusti". In viale Galilei in autunno saranno ripiantate 135 nuove alberature, realizzati tre nuovi attraversamenti pedonali, risistemati i marciapiedi per un totale di 1,2 km e abbattute le barriere architettoniche.

Per eseguire l'intervento, a partire dalla prossima settimana, saranno necessarie alcune variazioni alla viabilità: lunedì 18 giugno dalle 7.00 alle 20.00 divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di transito in via Giordano Bruno nel tratto compreso tra viale Galilei e la strada privata che conduce in piazza Pierallini; **dalle 7.00 di martedì 19 giugno alle 20.00 di venerdì 22 giugno** divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di transito in viale Galilei nel tratto compreso tra piazza Pierallini e via Giordano Bruno, obbligo di svolta a destra per i veicoli che percorrono via Giordano Bruno e via Tommaso Campanella e che si immettono in viale Galilei;

lunedì 25 giugno dalle 7.00 alle 20.00 divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di transito in tutto il parcheggio sul lato destro della parte finale di viale Galilei (lato via del Puglia) e in viale Galilei nel tratto compreso tra il piazzale della Misericordia e l'ingresso al parcheggio sul lato destro della parte finale di viale Galilei (lato via del Puglia); **dalle 7.00 di martedì 26 giugno alle 20.00 di venerdì 29 giugno** divieto di sosta con rimozione forzata nel parcheggio sito sul lato destro della parte finale di viale Galilei (lato via Del Puglia) esclusivamente nella parte adiacente a viale Galilei; dalle 7.00 di lunedì 25 giugno alle 20.00 di venerdì 29 giugno divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di transito in viale Galilei nel tratto compreso tra via Giordano Bruno e l'ingresso al parcheggio sito sul lato destro della parte finale di viale Galilei (lato via del Puglia); dalle 7.00 di lunedì 2 luglio fino al termine dei lavori divieto di sosta con rimozione forzata in tutto viale Galilei.

Via Olimpia: la riqualificazione per 970mila euro andrà a completare il restyling del centro incisano dopo piazza Auzzi, dotandolo di un parco attrezzato, di un campo da calcio (e da calcetto) e di un grande parcheggio. Per il campo serviranno circa quattro mesi di lavori, mentre il parco e il parcheggio saranno ultimati in sei mesi.

Il progetto, realizzato grazie ai contributi arrivati da Governo e Regione per la fusione dei Comuni, "ha dovuto tener conto di stringenti vincoli paesaggistici e idrogeologici, che non hanno permesso la realizzazione di nuove volumetrie o cambi di destinazione d'uso dell'area. Come noto, infatti, quella zona è stata in passato soggetta ad esondazioni, tant'è che la Regione, nell'ambito dei lavori per la cassa d'espansione Prulli, vi realizzerà un argine di contenimento alto 3,5 metri e un terrapieno su cui passerà un percorso ciclopedonale. In questa porzione troverà posto un parco, che si svilupperà verso il campo sportivo e sarà dotato di giochi, arredi e area cani. A dividere il parco dal campo ci sarà via La Pira (la cui sede stradale sarà spostata, mantenendo lo stesso senso di marcia), mentre l'attuale parcheggio sarà ampliato a circa 120 posti auto".



"Il campo da calcio, infine, sarà ridimensionato a 100x50 metri in erba sintetica permettendo di disputare gare ufficiali fino alla Prima categoria, ma soprattutto di ospitare tutte le attività del settore giovanile. E sarà proprio quello sul campo il primo intervento a partire. Già la prossima settimana, infatti, gli operai inizieranno a delimitare l'area di cantiere, con conseguenti modifiche alla sosta. In particolare dal 18 giugno al 31 agosto sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata in via Olimpia nell'area di parcheggio corrispondente alle ex tribune dello stadio. Successivamente, dall'1 settembre al 2 dicembre, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata e il divieto di transito in via Olimpia e in via La Pira".



Data 15/06/2018 Pagina: /

Inaugurato al Matassino il nuovo fontanello di acqua gratuita

di Monica Campani

Alle 16.30 in piazza Don Minzoni è entrato in funzione il nuovo erogatore della ditta Fridom. L'acqua naturale è gratuita, quella frizzante costa 10 centesimi al litro oppure 8 se si dispone di una carta ricaricabile

È entrato in funzione in piazza Don Minzoni al

Matassino di Figline il nuovo fontanello. Si tratta del nono in tutto il Comune, dopo quelli di Figline in piazza Guido Rossa, in via della Resistenza, in piazza Salvo D'Acquisto, ai Giardini dalla Chiesa, allo Stecco, in piazza Don Minzoni, e a Incisa in località Burchio, La Massa e in piazza Santa Lucia.

Così come tutti gli altri anche il fontanello del Matassino è dotato di una copertura idonea a proteggere gli utenti dal sole e dalle intemperie, mentre la parte frontale offrirà un ampio piano d'appoggio, e ha due punti di erogazione: uno per l'acqua naturale, l'altro per quella frizzante. La prima è completamente gratuita, mentre la seconda può essere prelevata pagando 10 centesimi al litro, oppure 8 centesimi se si dispone di una carta ricaricabile al momento acquistabile solo alla tabaccheria sul ponte del Matassino.

Tutti gli erogatori di acqua potabile di Figline Incisa sono sottoposti a processi di filtrazione più spinti di quelli per l'acqua normalmente erogata. Analisi periodiche di laboratorio più frequenti garantiscono poi la sicurezza dell'acqua erogata, mentre un programma di manutenzione preventiva garantisce l'affidabilità dell'impianto di produzione e distribuzione.

"Installare e utilizzare i fontanelli sul territorio comporta dei benefici, sia in termini ambientali che economici. L'obiettivo, infatti, è ridurre l'impatto ambientale, dovuto alla produzione di plastica e alla conseguente emissione di anidride carbonica causata dalla sua realizzazione, e di far risparmiare i cittadini. Calcolando una spesa a bottiglia di 0,45 euro, infatti, una famiglia che utilizza i fontanelli comunali risparmia in media 60 euro all'anno, per un risparmio complessivo di 570mila euro in 12 mesi. Quanto all'impatto ambientale, invece, si evita il consumo di 50mila kg di plastica, utilizzando 1.266.666 bottiglie in meno, che corrisponde ad una mancata emissione di 115mila kg di Anidride Carbonica".



Data 16/06/2018 Pagina: 25

LA MASSA, WEEK END DI BALLI E CANTI

DUE GIORNI di festa alla Massa di Incisa con la «Notte blu» organizzata dalla Contrada del Palio dei Ciuchi. La manifestazione, fra balli, canti, gastronomia e motoraduno, inizia oggi e si concluderà domenica sera.



Data 16/06/2018 Pagina: 25

FIGLINE FESTA NEL CENTRO STORICO

Stasera tornano gli anni '50

FESTA ANNI '50 stasera a Figline per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un campo di calcetto nella frazione reggellese di Vaggio, intitolato alla memoria di Enrico Dori, un ragazzo deceduto a causa di un incidente stradale. Il centro storico cittadino ospiterà l'evento, promosso dall'associazione 'Il sorriso di Enrico', che comprende musica, intrattenimento, stand gastronomici, mostre fotografiche di figlinesi degli anni '50, installazioni fisse e itineranti di vari artisti, sorprese. Per l'occasione si avrà anche la performance tersicorea della The Dreamers Academy guidata dalla coreografa Maria Bazzani. Gli organizzatori invitano i partecipanti ad indossare abiti di quegli anni, a cospargersi i capelli di brillantina e provare qualche passo di rock and roll.



Lettera alle Contrade: "Senza una ritrovata collaborazione il Palio non si farà"

di Monica Campani

Il sindaco Giulia Mugnai e la presidente della Pro Loco Marsilio Ficino, Sandra Mazzoni, hanno scritto alle 4 Porte per ristabilire un clima di collaborazione

Il clima che dall'anno scorso si è creato tra le 4 Contrade di Figline, dopo le manifestazioni del mese di settembre, rischia di far saltare l'edizione numero 46 del Palio di San Rocco. Per questo il sindaco Giulia Mugnai e la presidente della Pro Loco Marsilio Ficino, Sandra Mazzoni, hanno scritto a ognuna di loro una lettera aperta.

"Gli ultimi mesi hanno visto le quattro contrade scontrarsi in maniera molto aspra su tanti temi – scrivono Mugnai e Mazzoni - **a partire dalle nuove regole per l'organizzazione delle gare del Palio, fino ad arrivare alle scelte per la manifestazione Atmosfere medievali. Un livello di tensione costante, come se il Palio del 2017 mai si fosse interrotto e fosse continuata una sorta di competizione ormai non più sana. I rapporti tesi hanno avuto la ovvia conclusione di una frattura anche nell'associazione della Compagnia delle Contrade, con una delle Porte che si è sentita esclusa dalle altre e ha quindi scelto di uscirne".**

Sindaco e Presidente sottolineano come tutto questo sia una sconfitta per lo spirito di comunità che le contrade, col loro impegno e la loro generosità, rappresentano per tutto il territorio.

"Nonostante i numerosi tentativi che Pro Loco e Amministrazione comunale hanno esperito per rimettere insieme tutte le 4 contrade, nonostante il maggiore supporto logistico ed economico offerto per poter sopperire all'aumentare delle difficoltà organizzative imposte per tutte le manifestazioni dalle nuove normative sulla sicurezza, non siamo riusciti a restaurare un clima di collaborazione e serenità nei rapporti tra le 4 porte. Anzi, nell'ultima riunione i toni si sono ulteriormente accesi e non è stato possibile prendere alcuna decisione per il futuro della manifestazione di settembre. Con queste premesse e con la riottosità dimostrata nelle riunioni non sarebbe affatto responsabile portare, in una piazza Marsilio Ficino con migliaia di persone, una competizione che dovrebbe essere un momento ludico e di aggregazione e invece rischia di trasformarsi solo in uno scontro".

Comune e Pro Loco, quindi, invitano le contrade ad una riflessione in vista di un incontro nel quale procedere a ricomporre l'associazione della Compagnia delle Contrade e a firmare il nuovo regolamento per il Palio. **"Senza una ritrovata collaborazione, invece, verranno meno le condizioni per organizzare l'edizione numero 46".**



Data 17/06/2018 Pagina: 23

FIGLINE GIULIA MUGNAI ALLE CONTRADE PER L'EVENTO DI SAN ROCCO Ultimatum del sindaco: pace o niente palio

O VI METTETE d'accordo o quest'anno non si fa il Palio di San Rocco. E' questo il succo delle lettera che la sindaco Giulia Mugnai e la presidente della Pro Loco Sandra Mazzoni, hanno scritto alle quattro Porte figlinesi protagoniste delle manifestazione settembrina. «Gli ultime mesi hanno visto le contrade Fiorentina, Aretina, San Francesco e Senese scontrarsi in maniera molto aspra su tanti temi – rilevano Comune e Pro Loco -, a partire dalle nuove regole per l'organizzazione delle gare del Palio, fino ad arrivare alle scelte per la manifestazione 'Atmosfere medievali'. Un livello di ten-

sione costante, come se il Palio del 2017 mai si fosse interrotto e fosse continuata una sorta di competizione ormai non più sana».

«I rapporti tesi – precisano Mugnai e Mazzoni –, hanno avuto la ovvia conclusione di una frattura anche nella Compagnia delle Contrade, con una Porta che si è sentita esclusa dalle altre e ha deciso di uscirne». Sindaco e Pro Loco, nonostate il supporto economico e logistico, hanno visto fallire tutti i tentativi «e in queste condizioni non si può fare una festa, con migliaia di spettatori».

Paolo Fabiani



Data 17/06/2018 Pagina: 23

FIGLINE, I BIMBI SUL PALCO DELL'ARENA

MARTEDÌ è la giornata del rifugiato e alle 21,30 nell'Arena del teatro Garibaldi di Figline i ragazzi della IV elementare della Massa raccontano il «Viaggio di Sama e Timo», che narra l'amore fra una migrante e il suo gatto.



Data 17/06/2018 Pagina: 23

Campo sportivo in via Olimpia Via ai lavori

APRE lunedì a Incisa il cantiere per la costruzione del nuovo campo sportivo di via Olimpia, un intervento da 970mila euro che andrà a completare il restyling del centro, che oltre al campo da calcio prevede un parco attrezzato e un grande parcheggio. Essendo situato in zona alluvionale, il progetto ha risentito dei molti vincoli paesaggistici e idrogeologici, che non hanno permesso di aumentare le volumetrie, quindi il campo non avrà tribune, almeno non fisse.

SEMPRE domani apre il cantiere per la messa in sicurezza del viale Galilei, a Figline, un intervento da 160mila euro che comprende il taglio degli alberi, sopravvissuti al primo sfoltimento di qualche anno fa, conifere degli anni '70 che in più occasioni si sono rese pericolose. Saranno inoltre abbattute le barriere architettoniche e rifatti i marciapiedi. Divieto di sosta dalle 7 alle 20 e divieto di transito in via Giordano Bruno, fra viale Galilei e piazza Pierallini.